

## Marisa Cinciari Rodano

Deputata, senatrice e parlamentare europea.

Nata nel 1921 ha studiato al Liceo classico Visconti e alla facoltà di lettere dell'Università di Roma. Arrestata nel maggio 1943 per attività contro il fascismo e detenuta nel carcere delle Mantellate, ha partecipato alla resistenza a Roma nelle file del Movimento dei Cattolici Comunisti e nell'attività dei *Gruppi di difesa della donna*.

Nel settembre 1944, dopo la liberazione della Capitale, è stata tra le fondatrici dell'Unione donne italiane (UDI) di cui è stata dirigente con vari incarichi; componente del Comitato nazionale dell'UDI dalla fondazione fino al 1970. È stata Presidente nazionale dell'UDI dal 1956 al 1960 ed è tuttora iscritta all'UDI. È stata consigliere comunale di Roma dal 1946 al 1956. Deputata dal 1948 al 1968, senatrice fino al 1972, consigliere provinciale di Roma dal 1972 al 1979.

È stata la prima donna nella storia italiana a venir eletta alla carica di vice presidente della Camera dei deputati, carica che ha ricoperto dal 1963 al 1968. Parlamentare europea dal 1979 al 1989, è stata componente della Commissione ad hoc sulla condizione della donna del Parlamento Europeo (1979-1981), presidente e relatrice generale della Commissione d'inchiesta del Parlamento Europeo sulla "Situazione della donna in Europa" (1981-1984) e vicepresidente della Commissione dei diritti delle donne del Parlamento Europeo (1984-1989).

Oltre alla relazione sulla situazione della donna in Europa, ha presentato al Parlamento Europeo relazioni sulle famiglie monoparentali, sulla parità previdenziale, sulla parità nell'acquisizione della cittadinanza ecc. È stata relatrice sulla politica comunitaria verso le donne in numerosi convegni internazionali, componente dell'Assemblea paritetica CEE-ACP, ha fatto parte dei gruppi di lavoro che hanno predisposto le relazioni, poi adottate dall'Assemblea paritetica, su "Donne e cooperazione allo sviluppo" e su "Donne e demografia".

È stata rappresentante del Parlamento Europeo alla Conferenza del decennio della donna dell'ONU a Nairobi (1985). Ha fatto parte della delegazione italiana alla Conferenza mondiale della donna dell'ONU a Pechino (1995) e alla Commissione per lo Status della donna dell'ONU a New York nel 1996, 1997, 1998, 1999, 2000. Ha partecipato nel giugno 1999 per il governo italiano al Seminario sui problemi di genere dell'OSCE a Vienna. Ha fatto parte della Commissione nazionale di parità presso la Presidenza del Consiglio dove ha seguito, tra l'altro, le tematiche connesse con la dimensione di genere nella cooperazione allo sviluppo.

È stata tra le promotrici del "Caucus" delle donne italiane.

Dopo lo scioglimento nel 1945 di Sinistra Cristiana (filiazione del Movimento dei cattolici comunisti), si è iscritta al Partito Comunista Italiano nel 1946; è stata eletta nel Comitato centrale del PCI nel 1956 e vi è rimasta fino al 1989. Fino al 1994 nel Comitato Centrale del PDS. Eletta il 4 luglio 1991 Presidente dell'Assemblea delle donne del PDS, ha anche fatto parte della Commissione delle donne del Partito del Socialismo Europeo.

Nel Congresso del PDS del 1994 è stata eletta nel Consiglio dei Garanti e rieletta nel gennaio 2000.

È stata segretaria dell'Associazione di solidarietà con il popolo del Sahara occidentale dal 1989 al 2010.

Il 22 aprile 2012 al teatro "La Nuova Fenice" di Osimo è stata insignita del Premio Renato Benedetto Fabrizi. L'8 marzo 2013 ha ricevuto dall'Università degli Studi di Cassino la Laurea Honoris Causa in

Scienze della Comunicazione e nel 2015 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

E' stata nominata socia onoraria della Rete per la Parità.